Codice A1618A
D.D. 16 novembre 2026, n. 877
Oggetto: L.R. n. 45/1989. Autorizzazione interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici per lavori di movimento terra finalizzati alla trasformazione dell'area sita in Cuneo compresa tra la discesa Bellavista deposito Bus Company e Via Borgonuovo, denominata "Area Campidoglio " in un parcheggio di pubblico scambio a servizio della comunità nel Comu..

ATTO DD 877/A1618A/2026 DEL 16/11/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1618A - Tecnico Piemonte Sud

OGGETTO: Oggetto: L.R. n. 45/1989. Autorizzazione interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici per lavori di movimento terra finalizzati alla trasformazione dell'area sita in Cuneo compresa tra la discesa Bellavista deposito Bus Company e Via Borgonuovo, denominata "Area Campidoglio " in un parcheggio di pubblico scambio a servizio della comunità nel Comune di Cuneo (CN), nei pressi della discesa Bellavista (foglio n. 86, mappali n. 17, 221, 222, 359, 365, 433, 503, 504).

1. PREMESSO CHE:

- in data 01/07/2026 (ns. prot. n. 00098959 del 02/07/2026) è pervenuta al Settore scrivente, l'istanza dal Sig. Walter Martinetto, in qualità di Dirigente del Settore Lavori Pubblici del Comune di *omissisomissisomissis*, tesa ad ottenere l'autorizzazione, ai sensi della L.R. n. 45/1989, per l'intervento di trasformazione d'uso del suolo per lavori di movimento terra finalizzati alla trasformazione dell'area sita in Cuneo compresa tra la discesa Bellavista deposito Bus Company e Via Borgonuovo, denominata "Area Campidoglio " in un parcheggio di pubblico scambio a servizio della comunità, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Cuneo (CN), sui terreni censiti a NCT nel Comune di Cuneo (pressi discesa Bellavista), foglio n. 86, mappali n. 17, 221, 222, 359, 365, 433, 503, 504, e interessante una superficie modificata/trasformata di 20.602 mq, di cui 10.932 mq boscati, per un volume totale di movimenti terra (scavi e riporti) pari a circa 42.580 mc;

2. VISTI gli allegati elaborati progettuali di seguito indicati, a firma di tecnici abilitati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi:
> relazione tecnica
> relazione geologica
> relazione forestale

> elaborati grafici
> documentazione fotografica

3. CONSIDERATO che l'intervento è soggetto ad autorizzazione di competenza del Settore scrivente ai sensi delle LL.RR. n. 45/1989 e n. 10/2024;

4. VISTE:

- la nota del 08/07/2026 (ns. prot. n. 00102238) con la quale il Settore scrivente trasmetteva la comunicazione di avvio del procedimento e contestuale richiesta del parere tecnico istruttorio di competenza al Settore Tecnico Regionale di Cuneo – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

- la nota del 01/09/2026 (ns. prot. n. 00123635) con la quale il Settore scrivente inviava al Comune di Cuneo la richiesta di documentazione integrativa pervenuta dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo in data 01/09/2026 (ns. prot. n. 00123390);

- la nota del 18/09/2026 (ns. prot. n. 00131688) con la quale il Comune di Cuneo ha inviato al Settore scrivente la documentazione integrativa richiesta dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo.

- la nota del 22/09/2026 (ns. prot. n. 00133545) con la quale il Settore scrivente condivideva con il Settore Tecnico Regionale di Cuneo la documentazione integrativa pervenuta e richiedeva nuovamente il parere tecnico istruttorio di competenza;

5. DATO ATTO CHE:

- con la documentazione integrativa il proponente ha lasciato invariate la superficie modificata/trasformata, la superficie boscata e i volumi di movimento terra (scavi e riporti). Con la medesima documentazione integrativa il luogo di intervento veniva implementato con i mappali n. 396P, 388p, 439;

6. VISTO il parere favorevole con prescrizioni, rilasciato dal Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica con nota pervenuta il 06/11/2026 (ns. prot. n. 00160206), allegato alla presente determinazione per farne parte integrante sostanziale (Allegato A);

7. PRESO ATTO CHE:

- ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 45/1989, il proponente non è tenuto al versamento del deposito cauzionale in quanto Ente Pubblico;

- ai sensi dell'art. 9 comma 4 della L.R. n. 45/1989, il proponente è esente dal versamento del corrispettivo di rimboschimento in quanto l'intervento in oggetto è conseguente alla realizzazione di opere o lavori pubblici o di impianti di interesse pubblico;

8. TENUTO CONTO CHE:

- dalla Relazione forestale si evince che la superficie boscata complessiva oggetto di trasformazione è pari a ca. 10.932 mq interessati dalle categorie forestali Boscaglie pioniere di invasione e Robinieti;

- ai sensi dell’art.19, comma 4 e 4 bis, della L.R. 4/2009 e s.m.i., l’intervento di trasformazione boschiva è soggetto agli obblighi di compensazione per la parte di superficie boscata costituita dalle categorie forestali indicate al punto precedente e, per le medesime, si reputa corretto il calcolo della compensazione proposto nella relazione forestale relativo alla superficie di 10.932 mq, pari a Euro 14.204,77;

9. DATO ATTO CHE, in esito all’istruttoria, non sono emersi motivi ostativi al rilascio dell’autorizzazione in oggetto;

10. PRECISATO CHE l’istruttoria svolta è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l’equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell’intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all’adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

11. VERIFICATA l’assenza di conflitti di interessi ai sensi dell’art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013.

Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 “Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR, Revoca delle D.G.R. 17/10/2016, n. 1-4046 e 14/06/2021, n. 1-3361”.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- la Legge Regionale n. 45 del 9 agosto 1989 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'articolo 17 delle Legge Regionale n. 23/2008;
- la Legge Regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- il D.lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- la D.D. n. 368 del 7 febbraio 2018 "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Definizione della documentazione di cui all'articolo 7";
- la Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 3/AMB del 10 settembre 2018, "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Note interpretative e indicazioni procedurali - Revoca della Circolare n. 4/AMD/2012";
- la Legge Regionale n. 10 del 04 aprile 2024 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento

regionale. Anno 2024";

- la Legge Regionale 8 luglio 2025, n. 9 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2025";

determina

A. DI RICHIAMARE le premesse, il succitato parere geologico del competente Settore Tecnico Regionale (Allegato A) quale parti integrante e sostanziale del presente atto.

B. DI AUTORIZZARE ai sensi della L.R. n. 45/1989, il Comune di *omissisomissis*, ad effettuare le modificazioni/trasformazioni del suolo per lavori di movimento terra finalizzati alla trasformazione dell'area sita in Cuneo compresa tra la discesa Bellavista deposito Bus Company e Via Borgonuovo, denominata "Area Campidoglio " in un parcheggio di pubblico scambio a servizio della comunità, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, e interessante una superficie modificata/trasformata di circa 20.600 mq, di cui 10.932 mq boscati, per un volume totale di movimenti terra (scavi e riporti) pari a circa 42.580 mc, sui terreni censiti a NCT nel Comune di Cuneo (pressi discesa Bellavista), foglio n. 86, mappali n. 17, 221, 222, 359, 365, 433, 503, 504, 396p, 388p, 439p.

C. DI PRECISARE che la presente autorizzazione:
C.1. è subordinata al puntuale rispetto del progetto approvato e delle condizioni e prescrizioni contenute nel parere del Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti pervenuto il 06/11/2026 (ns. prot. n. 00160206) Allegato A al presente provvedimento, che costituisce parte integrante e sostanziale e, in particolare, la prescrizione n. 1 contenuta nel medesimo ovvero:
"*prima dell'inizio dei lavori dovrà essere inviata apposita documentazione che certifichi: la provenienza dall'esterno e tipologia dei materiali di riporto (circa 15.700 m3), nonchè la qualità geotecnica degli stessi; nulla osta delle proprietà (se non Comunali) dei recettori finali del sistema di regimazione delle acque"*;
C.2. non esonera dal conseguimento di altre autorizzazioni, provvedimenti, nulla-osta, pareri o atti comunque denominati, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione dei lavori in oggetto e non espressamente ricompresi o assorbiti dal presente atto; la medesima non è efficace in assenza anche solo temporanea di tali provvedimenti;
C.3. concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale e i suoi funzionari sollevati e indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente;
C.4. può essere revocata nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi o che l'intervento sia giudicato incompatibile per il manifestarsi di instabilità dei terreni, turbative della circolazione delle acque o modificazioni dello stato vegetativo dei soprassuoli forestali;
C.5. può essere sospesa in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati e all'occorrenza può dare luogo alla richiesta, a cura e spese del soggetto autorizzato, del versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 45/1989 e la presentazione della domanda di mantenimento dei lavori già realizzati per valutarne la compatibilità con le condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi.

D. DI IMPARTIRE INOLTRE LE SEGUENTI PRESCRIZIONI DI CARATTERE FORESTALE:
D.1. Il taglio degli alberi e lo sgombero del materiale di risulta dovranno precedere i movimenti di terra; nessun danno dovrà essere arrecato agli alberi non destinati all'abbattimento e nel corso dei lavori dovranno essere rispettate le norme tecniche previste dal Regolamento Forestale.
D.2. Al fine di evitare ostacolo al regolare deflusso delle acque, non si dovrà abbandonare materiale di risulta e residui legnosi, rami e cimali in canali e corsi d'acqua in genere.
D.3. Al fine di evitare ostacolo al regolare deflusso delle acque, non si dovrà abbandonare materiale di risulta e residui legnosi, rami e cimali in canali e corsi d'acqua in genere.

E. DI STABILIRE che i lavori dovranno concludersi entro **48 mesi** dalla data del presente provvedimento, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Dette sospensioni non interrompono i termini di scadenza dell'atto.

F. DI PRECISARE ALTRESÌ che il titolare della presente autorizzazione:
F.1. è obbligato a eseguire, durante e successivamente alla realizzazione dell'intervento, tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge e per sopravvenute esigenze, dovessero essere eventualmente prescritte per la tutela dei pubblici interessi;
F.2. è tenuto al rispetto delle disposizioni e degli adempimenti di cui al D.P.R. n. 120/2017 (terre e rocce da scavo) e alla Parte IV del D.Lgs n. 152/2006, qualora applicabili;
F.3. dovrà comunicare preventivamente alla Regione Piemonte qualsivoglia ulteriore modifica al progetto definitivo approvato che, in caso comporti sostanziali variazioni qualitative e/o quantitative, sarà soggetta all'obbligo d'invio di una nuova istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione;
F.4. è tenuto a dare la comunicazione dell'inizio dei lavori almeno 30 giorni prima del loro inizio effettivo, a mezzo PEC al Settore scrivente e al Gruppo e al Nucleo Carabinieri-Forestale territorialmente competenti e a richiedere, contestualmente, l'emissione dl bollettino di pagamento pari a Euro 14204,77 per il versamento della compensazione monetaria dovuta;
F.5. lo stesso deve inoltre compilare un'autocertificazione (ai sensi del DPR 445/2000) attraverso l'utilizzo dell'applicativo web "Sistema di gestione delle istanze ai sensi della L.R. 4/2009 (legge forestale)", disponibile https://www.servizi.piemonte.it/srv/sifor/ al link: https://www.servizi.piemonte.it/srv/sifor/;
F.6. dovrà comunicare al Settore scrivente e al Nucleo Carabinieri-Forestale territorialmente competente la data di fine lavori entro un termine ragionevole dall'effettiva conclusione degli stessi. A tale comunicazione dovrà essere allegata documentazione tecnica a firma di professionista abilitato, anche fotografica, comprovante l'ultimazione degli interventi in conformità al progetto approvato ed entro i termini di validità.

G. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, unitamente a copia del progetto approvato munita di visto autorizzativo, al Comune di Cuneo e al Nucleo dei Carabinieri-Forestale territorialmente competente.

H. DI DARE ATTO CHE, visto che il proponente è un Ente Pubblico non è tenuto al versamento del deposito cauzionale ai sensi della L.R. n. 45/1989.

I. DI DARE ATTO CHE, ai sensi dell'art. 9 comma 4 della L.R. n. 45/1989, il proponente è esente dal versamento del corrispettivo di rimboschimento in quanto l'intervento in oggetto è conseguente alla realizzazione di opere o lavori pubblici o di impianti di interesse pubblico.

L. DI DARE ATTO CHE, ai sensi dell'art.19, comma 4 e 4 bis, della L.R. 4/2009 e s.m.i., l'intervento di trasformazione boschiva è soggetto agli obblighi di compensazione per la parte di

superficie boscata costituita dalla categoria forestale delle Boscaglie pioniere di invasione e Robinieti e, per la medesima, si reputa corretto il calcolo della compensazione proposto nella relazione forestale relativo alla superficie di 10932 mq, pari a Euro 14204,77.

L. DI DARE ATTO CHE avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, oppure ricorso straordinario entro 120 giorni dalla suddetta data ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 1971, oppure l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1618A - Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Claudio Boccardo